MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

L'Avv. Giovanni Diele, dello Studio Legale Astone & Zoppini, presso il quale è domiciliato, in Roma, 00195, Via Nicotera n. 31, C.F. DLIGNN84B12I726R, in qualità di "Rappresentante Designato" dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 – eventualmente sostituito dall'Avv. Luca Luchetti, C.F. LCHLCU81A23C745V, anch'egli domiciliato presso lo Studio Legale Astone & Zoppini, in Roma, 00195, Via Nicotera n. 31 – procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata presso Viale Mazzini 23, Siena, per il giorno 1 febbraio 2012 alle ore 9.00 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2012, stessa ora e luogo – con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 3 dicembre 2011, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 6, comma secondo, del Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, in relazione alla composizione dell'Organo Amministrativo in seguito alla deliberazione del 10 novembre 2011 del Consiglio di Amministrazione
- 2. Deliberazione in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex art. 2357 e 2357 ter del codice civile

Parte straordinaria:

- 1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, per un importo di euro 752.261.506,36 mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "riserva sovrapprezzi di emissione"; conseguenti modifiche allo statuto sociale e deliberazioni inerenti
- 2. Proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; delibere conseguenti: modifiche agli artt.6-7-28-33-35 dello Statuto

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., la delega e le istruzioni di voto potranno essere revocate entro le ore 24.00 del 30 gennaio 2012 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le stesse modalità con cui sono state conferite.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Anche ai fini dell'art. 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998, si segnala che l'Avv. Giovanni Diele e il suo sostituto hanno collaborato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. fornendo ad essa consulenza legale. Si ritiene, comunque, che tale circostanza non integri conflitto di interessi in capo al Rappresentante Designato e al suo sostituto.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - completare con le informazioni richieste)

Con il presente modulo il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a a
il (città,
Via (indirizzo,
C. F, (opzionale) e-mail
e/o telefono/fax
Dati da compilarsi a discrezione del delegante:
- comunicazione n (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- rilasciata dall'intermediario
- eventuali codici identificativi
DELEGA
l'Avv. Giovanni Diele, che potrà farsi sostituire dall'Avv. Luca Luchetti, (di seguito "Rappresentante Designato"), a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, sia in prima che in seconda convocazione, come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n
DICHIARA
 di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; di essere a conoscenza del fatto che il Rappresentante Designato, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate in assemblea, può esprimere, se autorizzato espressamente per iscritto, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni solo ove non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'art. 135-decies del T.U.F
Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata) □ creditore pignoratizio □ riportatore □ usufruttuario □ custode □ gestore □ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
LUOGO E DATA FIRMA

<u>ISTRUZIONI DI VOTO</u> (Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - barrare le caselle prescelte)

11/	_a sottoscritto/a (denominazione/dati anagrafici)
ре	lega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata r il giorno 1 febbraio 2012 alle ore 9.00 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 12, stessa ora e luogo – dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A.
A)	DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO
<u>Pa</u>	rte ordinaria:
1)	Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 6, comma secondo, del Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, in relazione alla composizione dell'Organo Amministrativo in seguito alla deliberazione del 10 novembre 2011 del Consiglio di Amministrazione
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
2)	Deliberazione in ordine all'acquisto e vendita di azioni proprie ex art. 2357 e 2357 ter del codice civile
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
<u>Pa</u>	rte straordinaria:
1)	Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, per un importo di euro 752.261.506,36 mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "riserva sovrapprezzi di emissione"; conseguenti modifiche allo statuto sociale e deliberazioni inerenti
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
2)	Proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; delibere conseguenti: modifiche agli artt.6-7-28-33-35 dello Statuto
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO

B) NEL CASO SI VERIFICASSERO CIRCOSTANZE DI RILIEVO, IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA
E CHE NON POSSONO ESSERE COMUNICATE AL DELEGANTE, TALI DA FAR RAGIONEVOLMENTE
RITENERE AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO CHE IL DELEGANTE, SE LE AVESSE CONOSCIUTE, AVREBBE
POTUTO MODIFICARE LE ISTRUZIONI DI VOTO CON RIFERIMENTO ALLA

Parte ordinaria:

-	1° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI (*) - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante						
-	2° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI (*) - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante						
<u>Pa</u>	Parte straordinaria:						
-	1° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI (*) - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante						
-	2° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI (*) - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante						
 (*)	Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c, la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentate Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere						

che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna

scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

C) <u>IL DELEGANTE IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA (**), CON RIFERIMENTO ALLA</u>

Parte ordinaria:

-	1° deliberazione				
	□ CONFERMA LE ISTRUZIONI				
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·			
	- moaijica ie istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo □ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona di e contrario alle altre			
		□ CONTRARIO in ogni caso			
		□ ASTENUTO in ogni caso			
	☐ AUTORIZZA il Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute			
_	2° deliberazione				
	☐ CONFERMA LE ISTRUZION				
	☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·			
	- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo □ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona			
		di e contrario alle altre			
		□ CONTRARIO in ogni caso			
		□ ASTENUTO in ogni caso			
	□ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute				
	• •	·			
Pa	rrte straordinaria:				
_	1° deliberazione				
	□ CONFERMA LE ISTRUZIONI				
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*				
		, □ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo			
	•	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona			
		di e contrario alle altre			
		□ CONTRARIO in ogni caso			
		□ ASTENUTO in ogni caso			
	☐ AUTORIZZA il Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute			
_	2° deliberazione				
	□ CONFERMA LE ISTRUZIONI				
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (***):				
	•	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo			
	,	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona			
		die contrario alle altre			
		□ CONTRARIO in ogni caso			
		□ ASTENUTO in ogni caso			
	□ AUTORIZZA il Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute			

scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eve espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la Rappresentante Designato a votare in modo difforme d possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se ave	delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile entualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già a revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al a quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si sse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)			
(***) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad esempio: organo amministrativo, azionista di maggioranza, azionista di minoranza o altro)				
parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione de	58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche ell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state autate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale			
LUOGO E DATA	FIRMA			

NORMATIVA RICHIAMATA NEL MODULO DI DELEGA:

Art. 135-decies del T.U.F.

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

- 1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
- 2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
- 3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
- 4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies del T.U.F.

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

- 1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- 2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
- 3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.